

LA BANCA POPOLARE DEL LAZIO HA APPROVATO IL PROGETTO DI BILANCIO 2017

Velletri, 1 marzo 2018 - Il Consiglio di Amministrazione della Banca ha approvato oggi il progetto di bilancio dell'esercizio 2017, corredato della sua relazione sulla gestione.

La Banca Popolare del Lazio è riuscita anche in questo anno a garantire un risultato economico stabile e soddisfacente, in linea con quello degli anni precedenti.

Questi i principali risultati:

- l'Utile netto si attesta a € 9,268 milioni, sostanzialmente in linea con lo scorso anno (-0,08%);
- il Margine di Interesse si attesta a € 48,8 milioni, con una riduzione del 5,7% (-3,0 milioni di euro), rispetto allo scorso anno;
- il Margine d'Intermediazione si attesta a € 84 milioni e fa registrare una diminuzione di € 7,5 milioni (-8,2%) nei confronti del 2016;
- il Risultato della Gestione Finanziaria si attesta a € 74,4 milioni, con un lieve incremento dello 0,7% rispetto al 2016 (+533 mila euro).

Le rettifiche di valore per deterioramento dei crediti e delle attività finanziarie destinate per la vendita ammontano a € 9,6 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 45,4%. Tale risultato è frutto, sia di una prudente gestione del credito, sia di una congrua valutazione dell'asset creditizio. La Banca continua ad evidenziare elevati livelli dei tassi di copertura del rischio di credito: il *coverage ratio* del totale dei crediti *non performing* risulta pari al 48,7%. La componente dei Costi Operativi rileva un leggero incremento di € 499 mila (+0,83%). Alla determinazione dell'aggregato in esame hanno contribuito anche gli oneri di sistema straordinari, per gli interventi di salvataggio a favore di alcune banche, che hanno comportato un maggiore onere di € 855 mila. Dette contribuzioni sommate a quelle ordinarie determinano un onere complessivo a carico del conto economico di quasi 2 milioni di euro (3,2% del totale dei costi operativi).

Queste le componenti patrimoniali:

- la raccolta diretta da clientela nel suo complesso raggiunge l'ammontare di € 1.821 milioni, incrementando di € 55 milioni rispetto al 2016 (+3,1%);
- la raccolta indiretta si è attestata alla fine dell'esercizio ad € 746,5 milioni, registrando una flessione di € 12,6 milioni rispetto all'anno precedente, pari all'1,7%; il medesimo aggregato comprensivo della raccolta assicurativa ammonta a € 857,4 milioni ed evidenzia una contrazione di € 13,8 milioni rispetto alla fine del 2016.

Gli impieghi economici hanno registrato una apprezzabile crescita. Al valore di presumibile realizzo ammontano infatti ad € 1.461 milioni, con un incremento di € 51,7 milioni rispetto allo scorso anno (+3,7%), mentre in termini nominali ammontano a € 1.633 milioni ed aumentano di € 64,6 milioni (+4,1%).

Il Patrimonio netto di bilancio ammonta a € 276 milioni. Tale Patrimonio, oltre ad essere l'espressione del valore contabile della Banca, realizza la funzione basilare di sostegno all'espansione aziendale e di garanzia primaria contro i diversi profili di rischio insiti nell'attività d'impresa. In relazione alla proposta di ripartizione dell'utile 2017, la quota assegnata alle riserve, per l'esercizio in corso, ammonta ad € 3,4 milioni. Di conseguenza, a riparto approvato, il patrimonio contabile si attesterà ad € 279,1 milioni. L'aggregato dei Fondi propri, tenuto conto delle assegnazioni di bilancio, alla fine dell'anno si attesta a € 282,6 milioni, rappresentando un valore ampiamente superiore a quanto richiesto dalla regolamentazione prudenziale dell'Organo di Vigilanza. Il CET 1 capital ratio si attesta al 17,6% e il Total capital ratio al 17,7%, evidenziando l'elevato livello di solidità della Banca, che da sempre ha operato con obiettivi ispirati alla prudenza nell'interesse dei soci e dei depositanti. La proposta del Consiglio di Amministrazione di ripartizione dell'utile prevede un dividendo di € 0,80 (lo scorso anno € 0,70), mentre il valore delle azioni, calcolato sulla base delle riserve patrimoniali, si attesta a 37,38 euro. L'ammontare complessivo assegnato ad ogni azione, sia come dividendo sia come incremento patrimoniale, determinano un rendimento del 3,4% in relazione all'ultimo valore dell'azione.

Velletri, 01 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Notaio dr. Edmondo Maria Capecehatro)

Fine Comunicato n.30015-1

Numero di Pagine: 3